

LE NOSTRE PRIORITÀ: IMPEGNI E OBIETTIVI

La consapevolezza del valore della risorsa idrica e del ruolo di responsabilità che Acea Ato 2 riveste a servizio del territorio e dei cittadini orienta le strategie e pratiche per la creazione di valore condiviso ed il benessere delle persone, delle comunità e dei territori in cui la Società è presente. Le direttrici strategiche di azione attraverso le quali si concretizza l'impegno orientato alla sostenibilità lungo tutta la catena del valore sono rappresentate nella Figura 11.

Figura n. 11 – Le direttrici strategiche di azione della Società

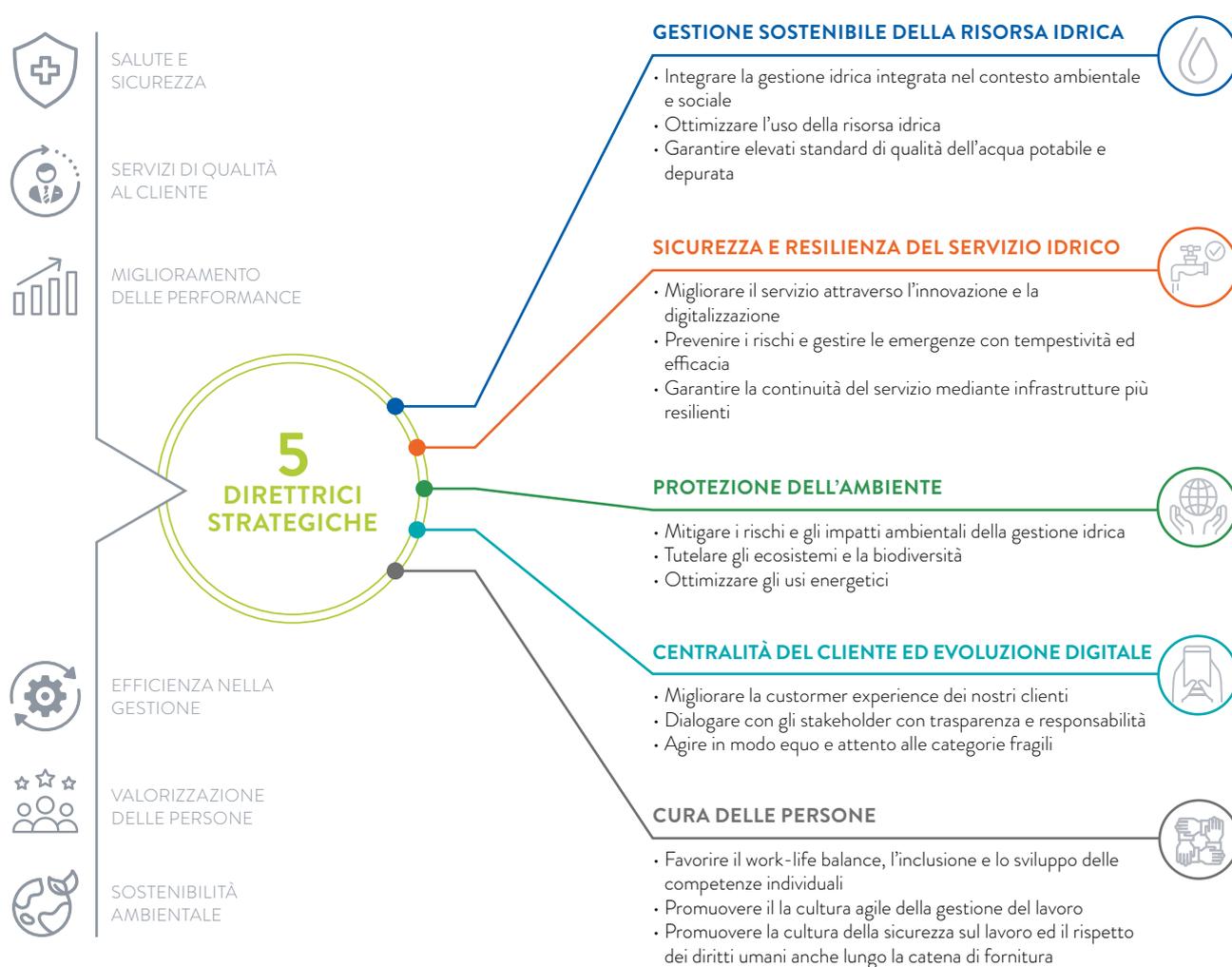


Figura n. 12 – Strumenti di Acea Ato 2 per la sostenibilità



UNA PIANIFICAZIONE CHE GUARDA AL FUTURO

Per il raggiungimento degli obiettivi è stata sviluppata una strategia di pianificazione diversificata su diversi orizzonti temporali (breve, medio e lungo termine) e basata sulla propria consolidata esperienza gestionale, e profondo radicamento e conoscenza del territorio.

La progettazione delle opere ha come obiettivo lo **sviluppo di infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti** in modo da aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali rispettosi dell'ambiente e del contesto in cui sono collocate. Viene prevista sia in fase progettuale che nei capitolati di gara l'applicazione di criteri green per minimizzare l'impatto ambientale e sociale delle opere lungo l'intero ciclo di vita.

Per il comparto idrico, il **Piano regolatore generale idrico** e il **Documento generale di programmazione degli interventi per l'approvvigionamento idrico sostenibile**, redatti a fine 2020 ed emessi ad inizio 2021, pongono le linee programmatiche lungo le quali procedere per la definizione del nuovo sistema di adduzione idrica per l'ATO 2 con orizzonti temporali fissati al 2030 e al 2050, definendo interventi, di rilevanza nazionale per importo di investimento, per l'aumento della sicurezza e della resilienza del sistema acquedottistico anche in considerazione dei possibili cambiamenti climatici.

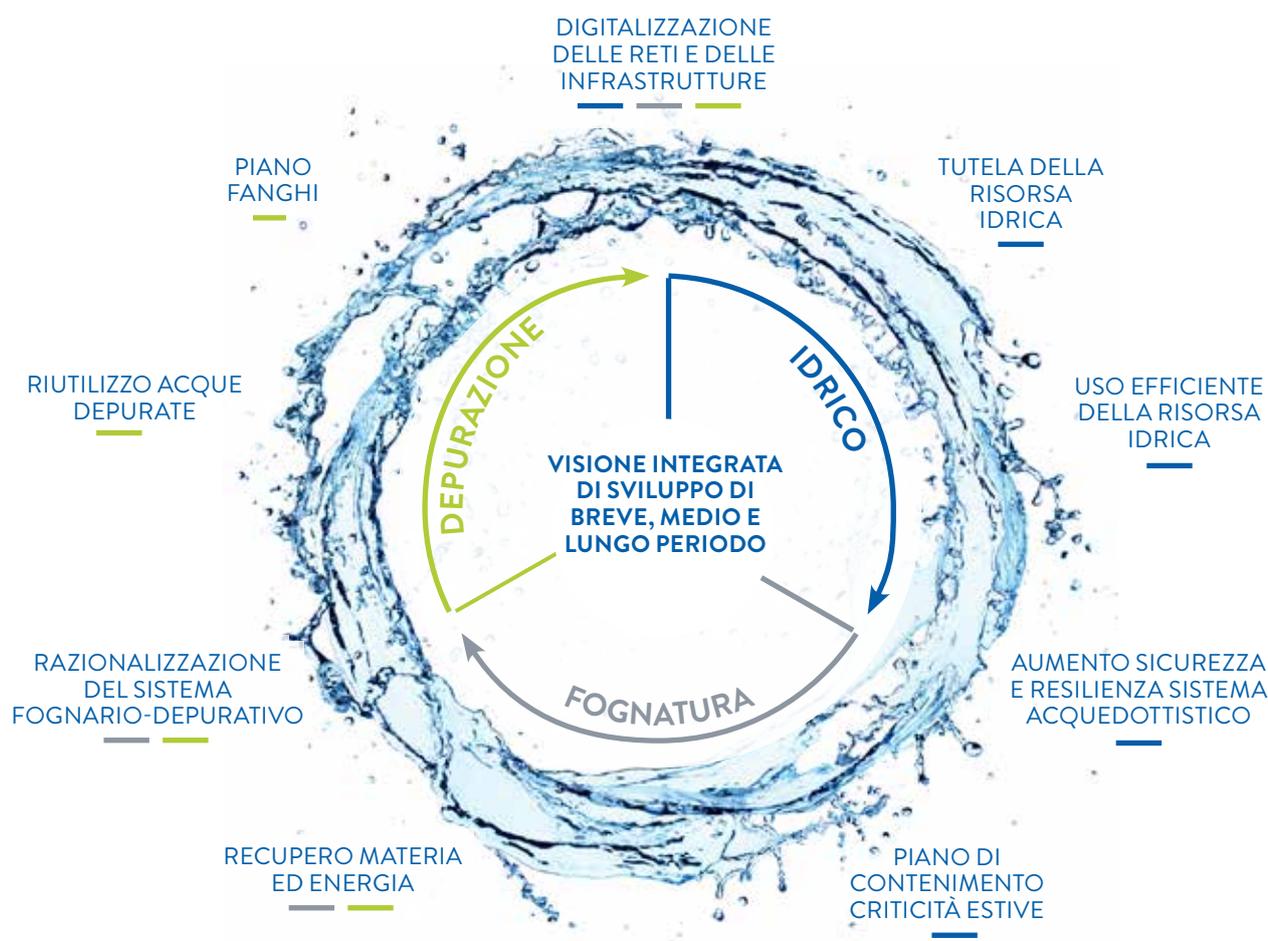
Nel corso dell'ultimo triennio sono state intraprese importanti azioni per la tutela e l'uso efficiente della risorsa idrica

Numerose e significative sono le azioni già intraprese nell'ultimo triennio finalizzate alla tutela e all'uso efficiente della risorsa idrica. In esse sono ricomprese tutte le attività volte al **contenimento delle perdite** attraverso la **digitalizzazione delle infrastrutture idriche**, il **contrasto all'abusivismo**, l'**ottimizzazione dei sistemi di controllo e misura** e le **attività di studio e ricerca avviate** (si rimanda per approfondimenti nel paragrafo Preservare e tutelare la risorsa idrica).

Parallelamente a questi piani di medio-lungo periodo è stato predisposto un **Piano per il contenimento delle criticità estive**, individuando gli interventi realizzabili nel breve termine con lo scopo di contenere e superare le criticità in alcune aree geografiche in cui le fonti di approvvigionamento risentono maggiormente delle contrazioni di disponibilità dei rispettivi acquiferi causate da prolungati periodi di siccità o del

persistere di criticità strutturali dei sistemi acquedottistici locali. Le principali direttrici su cui esso si sviluppa, volte all'ottimizzazione della distribuzione della risorsa idrica e alla preservazione delle fonti di approvvigionamento più vulnerabili, sono: l'aumento della interconnessione tra reti e acquedotti limitrofi; l'installazione di apparecchiature di regolazione, rilancio e misura che consentono l'ottimizzazione della distribuzione e dell'utilizzo dei volumi di compenso durante l'arco della giornata; la ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idrico di migliore qualità o miglioramento della qualità di quelle esistenti grazie all'attivazione di comparti di potabilizzazione.

Figura n. 13 – La pianificazione strategica di Acea Ato 2 nel breve, medio e lungo periodo



Sul fronte delle acque reflue, è stato predisposto il **Piano regolatore generale fognario-depurativo** che si pone come obiettivo l'ottimizzazione del comparto per il soddisfacimento delle esigenze nel medio-lungo termine con orizzonte temporale 2050 seguendo le seguenti linee di indirizzo:

- la **riduzione del volume dei fanghi prodotti**, attraverso il **Piano Fanghi** che prevede una serie di interventi atti a potenziare le linee fanghi dei depuratori di medie e grandi dimensioni e a valorizzare le matrici solide derivanti dal processo di depurazione delle acque reflue in termini di materia e di energia (per il dettaglio cfr. paragrafo "La valorizzazione della materia e dell'energia")
- la **razionalizzazione del sistema fognario-depurativo**, attraverso il **Piano di Centralizzazione** che prevede la progressiva diminuzione del numero di depuratori minori a favore di quelli di dimensioni maggiori per numero di abitanti equivalenti trattati, con l'obiettivo di migliorare la gestione del servizio e la qualità dell'acqua restituita all'ambiente;
- il **riutilizzo dell'acqua depurata** in uscita dai depuratori per un suo reimpiego all'interno dei processi industriali e/o a fini irrigui.

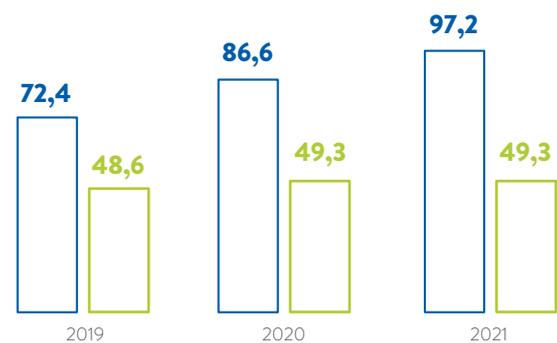
In generale, tutti gli interventi pianificati confluiscono nel **Programma degli Interventi (PdI)** e nel **Piano per le Opere Strategiche (POS)** che sono approvati dall'Ente di Governo d'Ambito e che contengono la programmazione delle opere di dettaglio nel breve-medio periodo e indicativa nel lungo periodo oltre alla prioritizzazione degli investimenti individuati.

Attraverso il Pdl è possibile programmare e garantire un livello di investimenti adeguato, necessario a garantire un sistema infrastrutturale durevole e resiliente e un'adeguata qualità del servizio e di tutela.

Dal punto di vista dell'investimento pro-capite, Acea Ato 2 SpA si pone tra i primi gestori (Figura 14) a livello nazionale (Euro/abitante Ato2 vs Euro/abitante Italia)

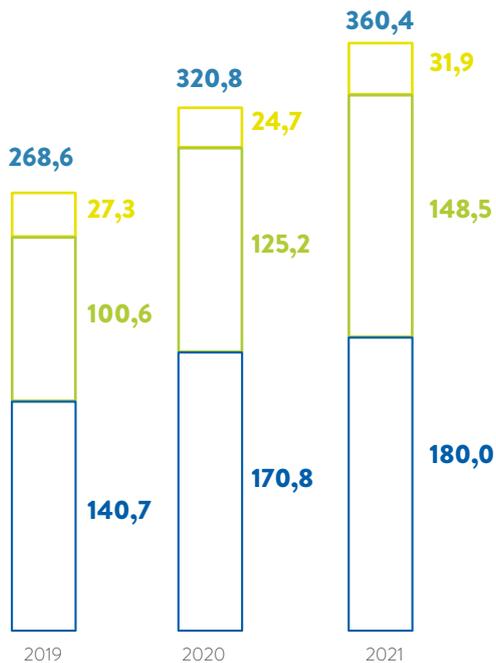
Il costante impegno di Acea Ato 2 sul territorio viene evidenziato nella Figura 15 in cui nel triennio 2019-2021 si evince un trend degli investimenti in crescita con particolare riferimento al comparto idrico.

Figura n. 14 – Investimenti SII per abitante 2019-2021



■ Acea Ato 2 (€/Abitante)
 ■ Media nazionale (€/Abitante)

Figura n. 15 – Investimenti per comparto 2019-2021 (M€)



■ di cui acquedotto
 ■ di cui depurazione e fognatura
 ■ di cui altro
 ● Totale investimenti

Nel POS – parte integrante e sostanziale del Pdl – sono specificate le opere strategiche con riferimento al periodo 2020-2027. Tali opere strategiche si sostanziano in nuove opere dalla relativa complessità tecnica necessarie per garantire la qualità del servizio per il territorio: si pensi alla messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento idrico della Capitale e dell'intero ATO 2 da rischi provenienti dalla sismicità e dalla fragilità dei sistemi idrogeologici delle zone di approvvigionamento, così come la salvaguardia dell'ecosistema lacustre del lago di Bracciano, la ricerca di risorse idropotabili d'emergenza e temi di economia circolare.



Sorgenti del Peschiera

ROADMAP DIGITALE

Acea Ato 2 ha posto l'innovazione alla base del suo approccio strategico sviluppando il processo di **trasformazione e digitalizzazione secondo due linee direttrici principali**: la prima relativa alle **infrastrutture e alla gestione della rete**, con l'obiettivo di puntare ad una gestione tecnologicamente avanzata delle reti idriche; la seconda inerente ai **servizi commerciali**, con l'obiettivo di trasformare la relazione con il cliente **per un'esperienza sempre più integrata e omnicanale** (Figura 16).

Già da diversi anni tutti i tecnici impiegati nelle attività di manutenzione/conduzione delle infrastrutture idriche e fognario-depurative utilizzano moderne tecnologie mobili per la consuntivazione delle attività su campo in tempo reale (**Work Force Management**). Il sistema consente di individuare il tecnico, con le pertinenti competenze, e di indirizzarlo sul luogo in cui è necessario l'intervento, tenendo altresì traccia dei tempi e degli esiti delle attività. Questo permette la razionalizzazione dei tempi di spostamento, l'incremento delle performance e della qualità del servizio reso e la condivisione delle informazioni aziendali in tempo reale verso tutti i sistemi della mappa applicativa, compresi CRM, ERP e i sistemi di supporto alle decisioni.

Nel 2021 è continuato lo sviluppo del **progetto SAM**, acronimo di SAP Asset Manager. Il progetto prevede il porting¹⁰ dalla vecchia applicazione mobile al nuovo prodotto ad uso dei tecnici in campo con la possibilità di utilizzare nuove funzionalità, sempre con l'obiettivo di rendicontare gli interventi e fornire riscontri tempestivi e puntuali anche verso il cliente.

Figura n. 16 – La trasformazione digitale in Acea Ato 2



SAM è stato sviluppato seguendo un approccio "Agile", che ha permesso di adattare lo strumento in maniera puntuale alle esigenze peculiari dei tecnici in campo e a tutti i processi aziendali. Lo strumento sarà ad uso di tutte le società del gruppo Idrico e tra i benefici più rilevanti del nuovo approccio integrato ottenuto con il nuovo applicativo sono: l'incremento di efficacia ed efficienza con potenziali impatti positivi in termini di produttività, l'ottimizzazione dei costi, della customer experience e del ciclo di vita del prodotto.

In aggiunta all'applicativo SAM, nel corso del 2021 è stata avviata la realizzazione di un'applicazione ad

¹⁰ Per porting si intende il processo di trasposizione, a volte anche con modifiche, di un componente software, volto a consentirne l'uso in una piattaforma diversa da quella originale.

Mindset Lean/ Agile: un approccio alla gestione del lavoro basato sulla creazione di team inter-funzionali e auto organizzati

uso del personale operativo in campo, che serve per la consuntivazione dei dati caratterizzanti gli impianti idrici, fognari /depurativi e di potabilizzazione. L'applicazione è funzionale per inserire i valori di processo rilevati in impianto e richiesti da opportuni listini creati e associati agli impianti, con l'obiettivo di superare la registrazione cartacea attualmente in essere. Inoltre è stata sviluppata una **Scrivania Digitale** utile per la consultazione, da parte dei Manager del Territorio, dei parametri di processo e operativi degli impianti.

Per quanto riguarda i servizi commerciali e la relazione con la clientela è in atto una profonda revisione di tutti i processi aziendali per non limitarsi a trasformarli da analogici in digitali, ma spingersi invece a progettare nuovi processi che siano "nativamente digitali". L'obiettivo è andare incontro all'attuale cambiamento delle abitudini dei clienti sfruttando soluzioni che rispettino le linee guida digitali di Acea. Un processo di trasformazione digitale di questa entità deve necessariamente essere accompagnato da una trasformazione culturale e organizzativa: a tal proposito, la Capogruppo ha lanciato importanti iniziative, coordinate dalla Direzione COO di Acea SpA, che si propongono di innescare un cambio culturale grazie alla condivisione di valori e principi della cultura agile che permettano di creare giorno dopo giorno processi sempre più semplici, coerenti tra di loro e centrati sul cliente.

BIT GENERATION E MINDSET AGILE

A livello di Gruppo Acea è presente un team di lavoro inter-funzionale e inter-societario tra l'Unità Business Process Improvement (BPI) della Direzione COO di Acea SpA, le Unità BPI delle Società idriche e le competenti Unità della Funzione T&S di Acea SpA, denominato "BIT Generation" (Business, Improvement & Transformation). Il gruppo di lavoro è costantemente impegnato per evolvere i sistemi IT, ottimizzare i processi e innovare, e il modello di lavoro adottato è basato su trasparenza, valorizzazione delle competenze e costruzione di rapporti diretti tra tutti i componenti della squadra (Figura 17).

I Principi che guidano il lavoro del gruppo BIT Generation sono legati al **Mindset Lean/Agile** (Figura 18) di cui è in atto la diffusione all'interno del Gruppo ai fini di ricalibrare le modalità di lavoro verso il futuro: un approccio alla gestione del lavoro fondato sulla creazione di team inter-funzionali e auto-organizzati, in cui le responsabilità di gestione vengono distribuite tra tutti i membri e il cui metodo di lavoro è adattivo e incrementale. Si stabiliscono degli intervalli temporali, fissi e brevi, in cui viene effettuato un ciclo di sviluppo completo del prodotto al cui termine viene realizzato un incremento di prodotto consistente con un reale valore dal punto di vista del cliente, oggetto di coinvolgimento e confronto frequente.

Ciascuna area è formata, al proprio interno, da piccoli team costituiti da Process Manager (Responsabili di processo), Product Owner (Responsabili di prodotto), Process Engineer (Ingegneri di processo), Technical Leader (Leader Tecnici) e Development Team (Team di sviluppo) (Figura 17). Nei diversi ruoli, ogni team ha l'obiettivo di trasformare le esigenze del business in soluzioni operative attraverso il supporto e lo sviluppo della parte tecnica, implementare le richieste a sistema, testarle garantendo massima qualità e rilasciarle con un time to market di massimo 3-6 mesi.

Figura n. 17 – Il modello a "matrice" della Bit Generation

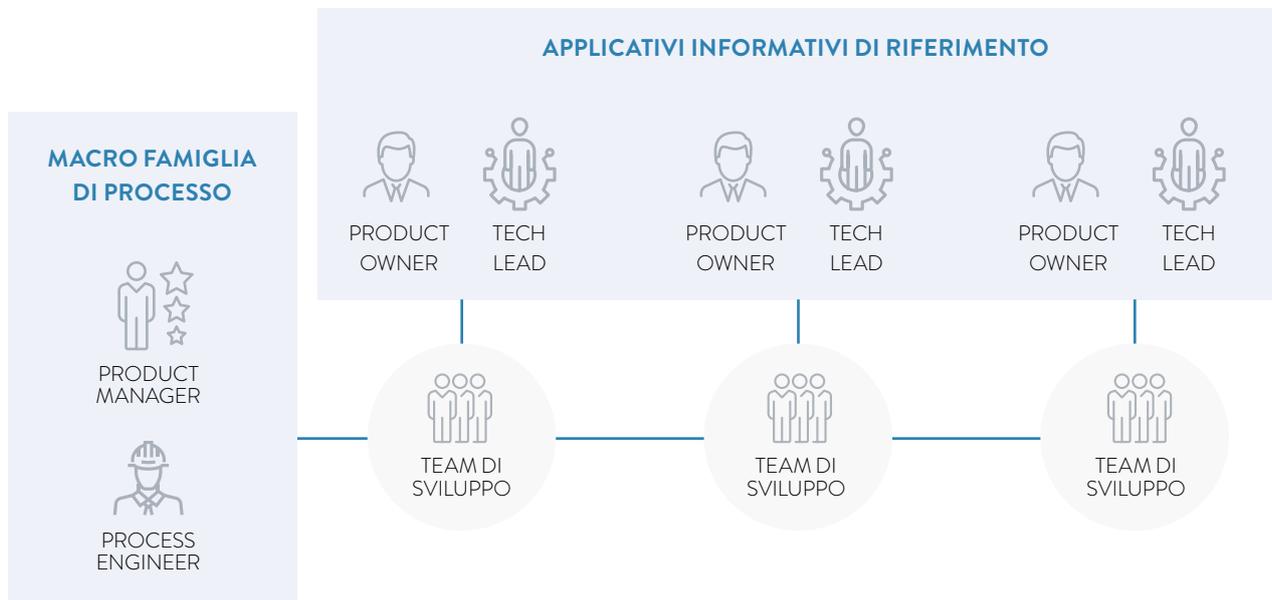


Figura n. 18 – Principi e valori Agile



MANIFESTO DIGITALE

L'importanza della digitalizzazione e della tecnologia al servizio dei cittadini è stata resa ancor più evidente nella gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, in cui sono emersi da un lato i gap esistenti in materia di digitalizzazione, dall'altro le opportunità di trasformazione messe a disposizione dalle nuove tecnologie. Tale esperienza ha accelerato lo sviluppo di soluzioni digitali, in linea con gli indirizzi strategici comunitari, in grado aumentare anche la resilienza dei singoli individui, delle aziende e degli Stati in caso di crisi future.

In questo quadro di riferimento, Acea Ato 2 sta affrontando la sfida dell'era digitale pensando a soluzioni sempre più semplici, interconnesse e trasparenti per offrire ai clienti una esperienza nuova, lineare e coerente: la partecipazione al progetto del "Manifesto Digitale" ha proprio come obiettivo quello di creare le fondamenta giuridiche, regolatorie e di privacy per generare un know-how condiviso, semplificare e rendere compliant i processi di business e diffondere la cultura digitale in azienda, standardizzare e condividere all'interno dell'azienda un modus operandi uniforme e agile per l'avvio di nuove iniziative digitali. Il Manifesto Digitale di Acea è nato per essere uno strumento abilitante e di supporto alla trasformazione dei processi che aiuti ad evitare la percezione esterna di «blocco» o «vincolo», favorendo un rapporto di fiducia con le funzioni di business mettendole in condizione di definire azioni mirate da mettere in campo per potenziare il digitale e per anticipare la normativa e la regolazione. Tale strumento, nel corso del 2021 si è evoluto portando alla creazione del **team "Digital Miners"** che offre consulenza integrata sulle tematiche legali, regolatorie e BPI accompagnando i progetti di digitalizzazione in maniera organica.

Obiettivo di Acea è diffondere una cultura digitale in azienda e generare know-how condiviso

FOCUS PROGETTI AGILE ATO 2

In analogia e in collaborazione con le iniziative promosse dalla Capogruppo, anche Acea Ato 2 ha intrapreso un percorso di trasformazione agile, sulla scorta dell'esperienza acquisita nell'ambito del progetto pilota "Vision Team", sviluppato dall'area di business Direzione Operazioni, attraverso il quale è stato possibile diffondere principi e valori dell'approccio agile, mediante test, iterazioni e ricerca di feedback volti al miglioramento continuo.

Questo processo ha innescato la nascita, a fine 2021, di n. **6 gruppi di lavoro Agile inter-funzionali, auto-organizzati** su progetti cross su diverse aree di business, finalizzati all'ottimizzazione dei processi e al miglioramento del benessere lavorativo e produrre incrementi di valore sempre rispondenti alle esigenze degli stakeholder. Il lavoro dei team agile si incentra principalmente sull'ottimizzazione di alcuni processi di matrice commerciale legati all'ottimizzazione degli

indennizzi, delle stime dei consumi all'utenza, la gestione delle morosità e il miglioramento della user experience.

Nel corso del 2021, sotto l'impulso della Direzione COO, Acea Ato 2 ha partecipato, insieme alle altre società dell'Area Idrico, allo sviluppo di un progetto in modalità Agile volto a realizzare un sistema di monitoraggio di indicatori innovativi di sostenibilità, con l'intento di promuovere sempre di più l'integrazione della sostenibilità nei processi operativi e supportare gli indirizzi decisionali.

I principali benefici attesi sono la disponibilità di uno strumento utile per valutare i rischi e cogliere le opportunità legate al business Idrico, rendendo uniforme la misurazione e le modalità di monitoraggio tra le Società del Gruppo.

Il Gruppo ha proposto l'adozione di 27 indicatori di performance (key performance indicator - KPI) finalizzati alla misura di una gestione efficiente e sostenibilità del SII e suddivisi per ambiti (cappatazione, adduzione distribuzione, fognatura e depurazione). Per il

monitoraggio dei KPI è stato avviato un progetto di sviluppo di una dashboard, in ottica di digitalizzazione dei dati; inoltre, per uno specifico set di indicatori, sono stati individuati specifici target al 2022.

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024 E GLI SDGs

Uno dei principali strumenti utilizzati dalla Società per l'integrazione della sostenibilità all'interno delle scelte aziendali è il Piano di Sostenibilità del Gruppo Acea (di seguito anche PdS), approvato dal CdA della Holding per la prima volta nel 2016.

Il Piano di Sostenibilità del Gruppo 2020-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acea Spa a dicembre 2020, è stato definito in coerenza e complementarietà con il Piano Industriale di Gruppo 2020-2024 anch'esso approvato alla fine del 2020 (ottobre).

Forte è la spinta del Gruppo Acea nell'orientare i propri business verso una crescita volta alla sostenibilità, all'innovazione e alla digitalizzazione dei sistemi e delle infrastrutture. Su un totale di 4,3 miliardi di euro di investimenti industriali previsti dal Piano, 2,1 miliardi di euro sono infatti correlati a target di sostenibilità, di cui 723,5 milioni di euro legati ai target di Acea Ato 2. Il Piano di Sostenibilità del Gruppo interviene sul livello governance e sul livello operativo, individuando 8 obiettivi trasversali, volti ad integrare la sostenibilità nel governo dell'impresa e 5 macro-obiettivi operativi di Gruppo, declinati in 15 ambiti d'azione, 25 obiettivi operativi e 127¹¹ target al 2024 misurati con i relativi KPI¹². Il Piano di Sostenibilità di Acea Ato 2, confluisce in quello di Gruppo e interviene direttamente su 4 dei 5 macro-obiettivi operativi e si declina in 15 target al 2024.

GLI OBIETTIVI DI DETTAGLIO DI ACEA ATO 2 DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024 E LE AZIONI DELL'ANNO 2021



MACRO-OBIETTIVO N.1 PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2021
AMBITO DI AZIONE 2: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI			
Migliorare la qualità commerciale dei servizi	Garantire l'accesso allo sportello digitale entro 5 giorni lavorativi dalla prenotazione.	Media giorni di attesa per l'appuntamento allo sportello (< di 5 giorni)= Acea Ato 2: 3 giorni;	Nel corso del 2021 il servizio di Sportello Digitale si è consolidato. Acea Ato 2 ha avviato i primi 6 Waidy Point, presso 4 sportelli territoriali. Si tratta di postazioni digitali presso le quali i clienti meno digitalizzati possono gestire qualsiasi pratica commerciale, tramite videochiamata, con il supporto di un facilitatore digitale.
Migliorare la qualità tecnica dei servizi	Implementazione nella progettazione delle opere infrastrutturali strategiche idriche (Acquedotti Marcio e Peschiera) di strumenti, criteri, protocolli riconosciuti per la massimizzazione dei benefici in termini sostenibili (benefici per la tutela del territorio, paesaggio, sviluppo economico). Ottenere la certificazione Envision su almeno un progetto di opera strategica.	Preliminary assessment dei progetti Acquedotti Marcio e Peschiera con esito positivo: Si/No= Si su Acquedotto Peschiera (nel 2020) Ottenimento certificazione Envision su progettazione di almeno un'opera strategica (Acquedotti Marcio e/o Peschiera)= No	Sul nuovo tronco superiore dell'Acquedotto del Peschiera sono proseguite le attività progettuali finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali ed al conseguimento della Certificazione Envision. Per l'Acquedotto Marcio è stata predisposta la Relazione di Sostenibilità in ottemperanza al Regolamento UE 852/2020 sulla tassonomia europea e alle normative di riferimento del PNRR. Per entrambe le infrastrutture sono allo studio le indicazioni prospettiche per l'ingegneria sostenibile e per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

11 Nella DNF 2020 erano riportati 125 obiettivi. Tale incremento è dovuto ad integrazioni sul piano relative all'installazione di infrastrutture di erogazione di acqua potabile sul territorio e ad un importante progetto di risanamento dell'ecosistema del fiume Sarno. Si rimanda a DNF 2021 a pag. 40.

12 Si veda il Bilancio di Sostenibilità/DNF 2021 del Gruppo Acea, pagine 40 e ss., per una illustrazione completa della strategia di sostenibilità e del Piano di Sostenibilità del Gruppo.

**Migliorare
la qualità tecnica
dei servizi**

Aumento della capacità e dell'efficienza dei depuratori di Acea Ato 2 tramite interventi di potenziamento su 10 impianti (+39% di abitanti equivalenti trattati rispetto al dato 2019, pari a 164.175 AE) e di dismissione/centralizzazione di 36 depuratori che interesseranno circa 188.000 AE.

Potenzialità depurativa in AE/potenzialità depurativa in AE del 2019 (perimetro target)= **170.171/164.175, pari a +3,7%**
 Depuratori dismessi/centralizzati= **13 (7 nel 2020 e 6 nel 2021)**
 AE interessati dalla centralizzazione dei depuratori= **42.270 (15.730 nel 2020 e 26.540 nel 2021)**

Sono state completate le opere per la dismissione di 6 depuratori - Valle Focicchia (Rocca di Papa), Guado Tufo (Sacrofano), La Botte (Guidonia Montecelio), Lucrezia Romana (Ciampino), Grotte Portella (Frascati) e Valle Vergine (Rocca di Papa) - e sono in corso le attività di potenziamento sui 10 impianti in target.



MACRO-OBIETTIVO N. 3 QUALIFICARE LA PRESENZA NEI TERRITORI E TUTELARE L'AMBIENTE

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2021
AMBITO DI AZIONE 1: RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE			
	Aumentare la resilienza del sistema acquedottistico a servizio di Roma Capitale e Città Metropolitana attraverso la realizzazione delle nuove opere strategiche sugli Acquedotti del Peschiera e del Marcio: raggiungimento del 28% dell'avanzamento lavori sull'Acquedotto del Peschiera e completamento (100%) della fase autorizzativa per la realizzazione delle opere sull'Acquedotto del Marcio.	% di avanzamento dei lavori di realizzazione Acquedotto Peschiera= 0% % di avanzamento fase progettuale/autorizzativa Acquedotto Marcio= 60%	Per entrambe le opere è stato nominato il Commissario Straordinario di Governo. Per l'Acquedotto Peschiera sono in corso le attività per l'integrazione progettuale, in linea con il D.L. 77/2021 sulla Governance del PNRR; per il Marcio sono stati completati gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatti secondo le stesse norme. Concluse per il Peschiera e avviate per il Marcio le gare per il destino delle terre e rocce da scavo che dovrà avvenire secondo criteri di sostenibilità.
	Progettare e realizzare 11 opere strategiche per incrementare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e la resilienza del sistema acquedottistico a servizio dell'ATO 2 Lazio Centrale e degli Ato limitrofi.	N. opere avviate: 1	Completati a vari livelli di progettazione, gli elaborati progettuali per 9 opere; 3 di queste hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (PNRR). Avviati i lavori per il risanamento e la ristrutturazione del Centro Idrico Monte Mario.
Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)	Sviluppare un programma di verifica quali-quantitativa su almeno il 60% della rete fognaria a servizio del Comune di Roma per indirizzare azioni di mitigazione degli effetti delle acque parassite/ di pioggia e migliorare la resilienza degli impianti agli eventi atmosferici eccezionali.	km rete fognaria verificata/ km rete fognaria totale gestita= 842/2.646, pari a circa il 32% (di cui 271 nel 2020)	Completato lo studio delle sostanze pericolose sul depuratore Roma Nord e il monitoraggio dei collettori del Tevere presso il depuratore di Roma Sud. Installati i misuratori a Roma Nord, realizzata la campagna di misura per la caratterizzazione dei liquami e finalizzato lo studio delle acque parassite nel bacino dello stesso depuratore.
	Contribuire alla decarbonizzazione del sistema energetico tramite interventi di upgrading dei comparti di digestione anaerobica dei depuratori di Roma Nord e Roma Est, funzionali alla trasformazione del biogas prodotto in loco in biometano per la successiva immissione in rete gas di 1 MSm3 di biometano.	% avanzamento lavori upgrading Roma Nord e Roma Est= 50% Sm3 di biometano immessi in rete	Completata la progettazione dell'impianto di upgrading del biogas in biometano e dell'interconnessione per l'immissione in rete. Il progetto è stato esaminato dai Vigili del Fuoco dai quali si attende il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi.
	Efficientare i consumi elettrici della Società attraverso la realizzazione di interventi gestionali e strutturali negli impianti del Servizio Idrico Integrato con un efficientamento energetico atteso pari a 12 GWh, il 5% dei quali certificati attraverso Titoli di Efficienza Energetica (certificati bianchi).	% di raggiungimento del target= 36%, pari a circa 4,4 GWh (1,9 nel 2020 e 2,5 nel 2021) GWh certificati TEE/ GWh totali efficientati	Conclusi 5 interventi di efficientamento energetico (sostituzione di inverter presso il centro idrico di Torrenova, dei quadri comando del Centro Idrico Spinaceto, ricambio dei diffusori e installazione di soffianti a vite presso due depuratori). Il dato dell'efficientamento energetico include la stima del consumo evitato di energia elettrica grazie al recupero perdite idriche su Roma.

<p>Promuovere un uso efficiente delle risorse, agevolando anche l'economia circolare</p>	<p>Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 27% rispetto al 2019 (dato 2019: 308,5 Mm³ volumi persi) anche attraverso l'installazione di 2.500 misuratori di pressione e portata per il monitoraggio in telecontrollo dei distretti idrici.</p>	<p>Riduzione % volumi persi di risorsa idrica rispetto al valore 2019 = 13,8%, arrivando a 266,1 Mm³ di volumi persi (*) (**) N. misuratori di pressione e portata installati = 995 (354 nel 2020 e 641 nel 2021) (*) (*) dati stimati (**) il valore di baseline 2019 è stato aggiornato secondo indicazioni ARERA intervenute nel 2021 sul perimetro di calcolo del Bilancio Idrico</p>	<p>Distrettualizzati 3.687(*) km di rete idrica e installati 641 misuratori di pressione e portata; le azioni di contrasto all'abusivismo hanno permesso la regolarizzazione amministrativa di oltre 1.700 utenze. (*) il valore differisce da quanto presentato in DNF/Bilancio di Sostenibilità 2021 del Gruppo Acea per via del consolidamento dei dati, avvenuto dopo la pubblicazione del documento</p>
	<p>Realizzare interventi per il riutilizzo delle acque reflue depurate ad usi prevalentemente irrigui ovvero per processi produttivi fino a 8 Mm³/anno di acqua reflua riutilizzati.</p>	<p>Mm³/anno di acqua reflua riutilizzati = 1,7</p>	<p>Dopo l'integrazione e l'ammodernamento della linea delle acque industriali presso 3 depuratori maggiori (Roma Sud, Roma Nord, CoBIS), nel 2021 è entrato in esercizio il circuito di acqua industriale presso il depuratore di Ostia.</p>
	<p>Realizzare un impianto di trattamento delle sabbie provenienti dai processi depurativi e dalla pulizia delle reti fognarie che permetterà di recuperare fino all'80% del materiale solido in ingresso.</p>	<p>Stato avanzamento cronoprogramma realizzazione opera /tempistiche di realizzazione previste Materiale recuperato/ materiale in ingresso</p>	<p>È stato avviato l'iter per la Valutazione di Impatto Ambientale dell'impianto; l'avanzamento è in linea con il cronoprogramma.</p>
<p>Intraprendere iniziative di tutela del territorio e contenimento degli impatti sull'ambiente naturale</p>	<p>Sensibilizzare i clienti all'uso dei canali digitali, con l'obiettivo di arrivare al 60% delle utenze attive associate a MyAcea e incrementare l'adozione di bollette web: circa 400.000 utenti con bolletta digitale (pari a circa 60 t/anno di carta risparmiata).</p>	<p>N. utenze associate su MyAcea/totale utenze attive di Acea Ato 2 = 345.335/705.639, pari al 49% N. bollette web attive = 358.707 t carta annue risparmiate = 63,6</p>	<p>Lanciata la campagna pubblicitaria su MyAcea, sullo sportello digitale e la nuova bolletta web interattiva. Sono state introdotte nuove funzionalità all'interno dell'Area Clienti MyAcea tra cui il cassetto digitale per la verifica, in qualsiasi momento, dei documenti contrattuali e dei solleciti di pagamento.</p>
	<p>Riduzione del 45% (rispetto ai volumi 2019, pari a 70.505 tonnellate) della quantità annua di fango disidratato/essiccato in uscita dai depuratori gestiti di Acea Ato 2, grazie ad interventi di efficientamento e industrializzazione/innovazione delle linee fanghi.</p>	<p>% di riduzione = 5,8</p>	<p>Nel 2021 è stato messo in funzione l'essiccatore termico fisso presso il depuratore di Ostia.</p>

AMBITO DI AZIONE 2: INCENTIVARE LA SOSTENIBILITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA

<p>Implementare le logiche di sostenibilità nelle procedure degli acquisti</p>	<p>Raggiungimento di un valore medio pari a 26 punti di attribuzione di punteggi tecnici riferiti a criteri green/sostenibili (ad es. certificazioni, motori a elevata efficienza, riutilizzo/riciclo/recupero dei materiali utilizzati, riduzione plastica, progettazione ecocompatibile dei prodotti, packaging ecocompatibile, ecc..) nelle gare espletate con offerta economicamente più vantaggiosa per l'approvvigionamento di forniture e servizi.</p>	<p>Sommatoria di n. punteggio green/sostenibile attribuito * importo posto a base di gara/importo totale a base di gara nelle gare espletate con offerta economicamente più vantaggiosa per l'approvvigionamento di forniture e servizi = Acea Ato 2: 26,99</p>	<p>Sono stati inseriti criteri green/sostenibili nelle gare pubblicate con offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri riguardano, ad esempio, il possesso di certificazioni ambientali, l'utilizzo di mezzi ecologici, requisiti di efficientamento energetico.</p>
---	---	---	--



MACRO-OBIETTIVO N. 4 PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE

<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p>	<p>TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO</p>	<p>KPI DI PERFORMANCE</p>	<p>AZIONI 2021</p>
<p>AMBITO DI AZIONE 3: SALUTE E SICUREZZA DELLE COMUNITÀ IN CUI IL GRUPPO OPERA</p>			
<p>Garantire la salute e sicurezza dei clienti e della comunità di riferimento per i diversi servizi erogati</p>	<p>Redigere Piani di prevenzione/mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per il 100% della popolazione servita dai sistemi acquedottistici gestiti da Acea Ato 2.</p>	<p>Popolazione servita dai sistemi acquedottistici con WSP/totale popolazione servita da Acea Ato 2 (anno 2019) = 3.250.000/3.704.931, pari all'88%</p>	<p>Ultimati i PSA per 8 degli 11 acquedotti dell'ATO 2 di cui 7 condivisi con il Ministero della Salute. Per i restanti 3 acquedotti sono state avviate le attività per la predisposizione dei Piani.</p>



MACRO-OBIETTIVO N.5 INVESTIRE IN INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

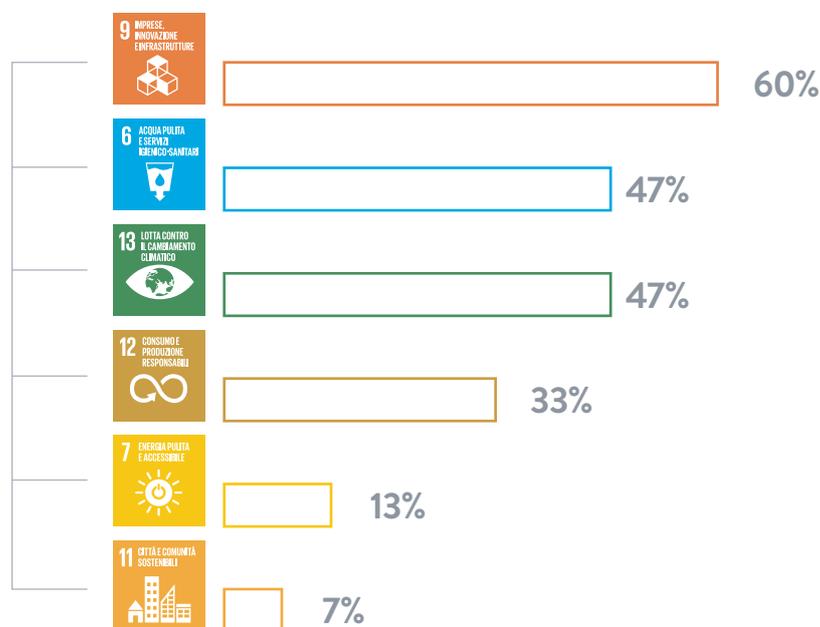
OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2021
Implementare sistemi di telecontrollo e intervento da remoto	Installazione di 400.000 smart meter.	N. smart meter installati/n. smart meter da installare = 31.068/400.000, pari all'8% (30.000 nel 2020 e 1.068 nel 2021)	Installati oltre 1.000 smart meter con modulo Proteus, il trasmettitore che consente di inviare a distanza i dati del contatore su utenze idro esigenti e su specifici distretti.

Gli obiettivi del Piano di Sostenibilità concorrono anche al raggiungimento di 6 obiettivi SDGs

% DEGLI OBIETTIVI DEL PDS 2020-2024 DI ACEA ATO 2 CHE CONCORRONO AL SINGOLO SDG

L'impegno del Gestore a contribuire fattivamente al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 è evidente anche dalla correlazione degli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2020-2024 con i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite presente in Figura 19, in cui si evidenzia, in termini percentuali, il numero degli obiettivi del PdS 2020-2024 di Acea Ato 2 che concorrono al singolo SDGs.

Figura n. 19 – Il contributo di Acea Ato 2 agli SDGs



In particolare, 9 obiettivi su 15 contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile numero 9 definito come "costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa", responsabile e sostenibile. Inoltre, ben 7 obiettivi concorrono al raggiungimento dell'obiettivo numero 6 e altrettanti al raggiungimento dell'obiettivo numero 13, che intendono rispettivamente garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie e adottare misure per contrastare il cambiamento climatico. Nell'ambito delle sue attività Acea Ato 2 è attiva nel promuovere l'efficiente uso della risorsa idrica potabile e trattamento delle acque reflue, l'ottimizzazione di reti ed infrastrutture a garanzia della qualità dell'acqua distribuita nonché nel promuovere azioni di riduzione dei propri impatti ambientali. Per il raggiungimento dell'obiettivo numero 12, che mira a "garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo", la Società promuove da un lato l'accesso ai servizi di base per i propri clienti attraverso, ad esempio, attività di sensibilizzazione, dall'altro s'impegna nella gestione dei rifiuti in ottica circolare, nella gestione sostenibile della catena di fornitura per garantire, inoltre, uno sviluppo urbano più sostenibile (concorrendo anche all'obiettivo numero 11 "rendere le città e comunità sostenibili"). È attraverso attività quali il ricorso a energia da fonti rinnovabili e riduzione del fabbisogno energetico che contribuisce all'obiettivo numero 7, "energia pulita e accessibile".

L'integrazione della sostenibilità nell'attività d'impresa, passa anche per il legame tra i meccanismi di retribuzione del personale e il conseguimento di obiettivi socio-ambientali. Per questo motivo, il sistema di performance management (MBO) applicato al top e middle management (dirigenti e quadri) include un indicatore composito di sostenibilità valido a livello di Gruppo.